

**VERBALE DELLA GIUNTA ESECUTIVA N. 4 DEL GIORNO 22/3/2019**

Il giorno 22 Marzo 2019, alle ore 9.40, presso gli uffici di COeSO-Società della salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana, in Grosseto, Via Damiano Chiesa, 7/A, si è riunita la Giunta esecutiva, convocata con nota del 15/03/2019, che risulta composta come segue:

<b>MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA</b>	<b>presente</b>	<b>assente</b>
<b>CARICA NOME COGNOME</b>		
PRESIDENTE SDS	X	
SINDACO DEL COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO GIACOMO TERMINE		
DIRETTORE AZIENDA USL TOSCANA SUDEST ANTONIO D'URSO – Direttore generale dell'Azienda Usl Sud Est Toscana;	X	
SINDACO DEL COMUNE DI CASTEL DEL PIANO CLAUDIO FRANCI	x	
SINDACO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA GIANCARLO FARNETANI	x	
SINDACO COMUNE DI FOLLONICA ANDREA BENINI	x	
SINDACO DEL COMUNE DI GROSSETO ANTONFRANCESCO VIVARELLI COLONNA - delega ASSESSORE MIRELLA MILLI	x	
SINDACO DEL COMUNE DI MASSA MARITTIMA MARCELLO GIUNTINI		x
SINDACO DEL COMUNE DI ROCCASTRADA FRANCESCO LIMATOLA	x	
SINDACO DEL COMUNE DI SANTA FIORA FEDERICO BALOCCHI	x	

E' altresì presente per l'Asl Toscana Sud Est, la Dott.ssa Simona Dei – Direttore Sanitario.

E' presente l'Assessore alle politiche sociali, politiche della casa, del Comune di Grosseto Mirella Milli, delega conservata agli atti: Disposizione del Sindaco nr. 68 del 20/03/2019 ( ns. prot. 5218/2019).

E' presente l'attuale Direttore del COeSO – SdS Grosseto, Dott. Fabrizio Boldrini.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sono invitati i componenti del Collegio sindacale di COeSO- SdS Grosseto è presente: Vincenzo Vella.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dei componenti previsto per la valida costituzione, dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente odg:

–approvazione verbale della seduta precedente;

–integrazione dei patti territoriali esistenti alla luce delle nuove condizioni post unificazione;

–criteri per la liquidazione del salario accessorio 2014-2017 degli ex Direttori delle SdS preesistenti;

–varie ed eventuali.

Il Presidente Giacomo Termine, presenta preliminarmente alla Giunta Esecutiva del COeSO – SdS Grosseto, il nuovo Direttore Generale dell'Azienda USL Sud Est Toscana – Dott. Antonio D'Urso.

#### **5/1 Approvazione del verbale della Giunta esecutiva del 07 Marzo 2019**

Il Presidente sottopone all'esame della Giunta Esecutiva la bozza del verbale del 07 Marzo 2019

#### **LA GIUNTA ESECUTIVA**

Dopo avere esaminato la bozza di verbale, ne dà approvazione, con voto favorevole dei rappresentanti degli enti che erano presenti alla relativa seduta. I membri non presenti ne prendono atto.

#### **5/2 Integrazione dei patti territoriali esistenti alla luce delle nuove condizioni post unificazione**

Il Presidente Giacomo Termine introduce l'argomento facendo presente come il documento posto in discussione, relativo ai nuovi patti territoriali, sia il risultato di un percorso, intrapreso e conseguente all'impegno dei Comuni, preso con i propri cittadini, volto a migliorare i servizi resi sui territori. Tra questi servizi, il Presidente ricorda quello le cure intermedie, i posti letti, ecc. Precisa altresì, che il percorso che ha portato alla elaborazione di questo “ schema di accordo” si è

realizzato mediante numerosi “momenti di lavoro”, per poi essere sottoposto all’attenzione della Giunta e all’approvazione dell’Assemblea dei soci.

Il Direttore Generale, Dott. Antonio D’Urso, rileva la positività e la strategicità del rapporto con i Sindaci e con i territori. Conseguentemente sottolinea che intende essere presente presso tutte le Società della Salute e che, compatibilmente con i propri impegni, garantirà la sua presenza alle riunioni delle Giunte e delle Assemblee delle Società della Salute. Evidenzia, poi, la necessità di avere un’apertura totale e un rapporto diretto con i Sindaci al fine di porre particolare attenzione alle esigenze dei territori

Evidenzia, poi, la necessità di documenti di sviluppo dei patti territoriali, per evitare di porre in essere un “libro dei sogni” e ribadisce la disponibilità dell’Azienda Usl.

Il Direttore del coesoSDS Grosseto, Fabrizio Boldrini, dato il benvenuto al Direttore Generale dell’Azienda Usl Toscana Sud Est evidenzia come in questa zona e nelle due zone unificate i Sindaci hanno trovato un modo di relazionarsi con l’azienda usl fortemente collaborativo che ha determinato una propria soggettività territoriale. Sottolinea che nella ex zona socio sanitaria grossetana è dal 2000 che i Comuni hanno una gestione associata dei servizi e che nel 2010 si è costituita la Società della Salute.

Evidenzia, poi, come in questi anni difficili i Comuni sono stati e sono un importante alleato dell’Azienda Usl, anche se alcune volte scalpitanti.

Afferma altresì la necessità, peraltro evidenziata dal Direttore Generale, di meglio delineare il documento sui patti territoriali e ritiene che, non dovrebbe essere una semplice integrazione ma la scrittura di un nuovo patto.

Evidenzia poi, l’impegno della Regione Toscana di oltre mezzo milione di euro, corrisposto come compensazione alle Società delle Salute, affinché queste realizzino delle strutture capaci di governare alcuni fenomeni territoriali ( ad esempio le depressioni) o quel complesso di elementi che nelle comunità influenzano la epidemiologia.

Alle ore 10.00 esce il Sindaco di Casteldelpiano Claudio Franci.

Il Direttore del coeso - SDS continua il suo intervento evidenziando la volontà della SdS di mantenere e ampliare la sinergia con l’Azienda Usl, stante la necessità di costruire sul territorio strutture capaci di governare il momento successivo alla fase acuta della malattia della persona e quello del rientro a casa. Per questo motivo sottolinea l’esigenza di utilizzare una parte delle quote sanitarie, rimodulandole. Evidenzia, poi, che le cure intermedie dovranno integrarsi con le attività svolte dalla Società della Salute. Sottolinea, da ultimo, l’importanza della conclusione della struttura di Casa Mora

Il Sindaco di Castiglione della Pescaia, Giancarlo Farnetani, comune nel cui territorio insiste la struttura di “Casa mora”, fa presente come questa struttura stia assumendo le caratteristiche di una struttura importante che potrà avere valenza interregionale.

Il Direttore Fabrizio Boldrini, precisa che per vari motivi ad oggi non siamo in grado di avere un progetto esecutivo. Ribadisce il proprio impegno, sotto la Direzione dell’Azienda, di portare a compimento questa opera.

Il Direttore Generale, Dott. Antonio D’urso, evidenzia nuovamente la necessità di documenti di concreto sviluppo dei patti territoriali.

**GIUNTA ESECUTIVA - Verbale n. 4 del giorno 22/3/2019**

---

Il Direttore Sanitario, Dott.ssa Simna Dei, evidenzia che dal profilo epidemiologico delle zone emerge che la zona di Grosseto ha una maggiore sofferenza e che ha avuto uno sviluppo dei servizi minore rispetto alle altre zone.

Il Direttore Fabrizio Boldrini sottolinea che nella zona grossetana c'è carenza di luoghi dove governare le malattie e sviluppare la medicina generale. In questo senso ritiene che la struttura di Via Don Minzoni potrebbero essere messa a disposizione della medicina generale. Ciò permetterebbe di meglio ragionare con i medici al fine di richiedere anche a loro una strutturazione.

L'Assessore del Comune di Grosseto Mirella Milli osserva che nei mesi precedenti aveva rilevato la mancanza dei posti letto. Problema che potrà essere superato con la nuova struttura. Aveva, poi, evidenziato la questione della RSA, considerando ad esempio i pochi posti a disposizione dell'hospice di Grosseto.

Il Direttore Fabrizio Boldrini evidenzia che la carenza dei posti in hospice potrebbe essere risolta con la disponibilità di un numero maggiore di quote sanitarie.

Il Sindaco di Roccastrada, Francesco Limatola, interviene sostenendo che la Società della Salute è nata a seguito di un percorso di unificazione sul quale tutti i Sindaci hanno investito. Quando la Regione ha dato più poteri ai territori con l'unificazione delle Zone Distretto, i Sindaci hanno ritenuto che il processo di unificazione poteva portare dei vantaggi. Evidenzia però che in questo momento vi sono difficoltà, dovute alla complessità del processo di unificazione e alla mancanza di personale. Tutto ciò i Comuni lo stanno scontando negativamente nel rapporto con i cittadini. Evidenzia, conseguentemente, la necessità di partire da subito, quantomeno in parte.

Il Sindaco di Castiglione della Pescaia, Giancarlo Farnetani, sottolinea l'esigenza di dare concretezza agli obiettivi dati nei patti territoriali

Sottolinea altresì l'importanza di procedere a concludere la struttura di "Casa mora" in considerazione che le risorse per completare l'opera ci sono. Pone la necessità di ragionare concretamente su quella che sarà la futura gestione della struttura. Richiama l'attenzione dei presenti su questi temi

Il Sindaco di Follonica, Andrea Benini, prosegue con alcune considerazioni:

- sostiene che la riforma delle zone distretto è una riforma nella quale i sindaci hanno creduto e sulla quale hanno fatto un investimento complessivo anche se si tratta di un progetto che sta faticosamente camminando, anche per le dinamiche legate alla fusione della società della salute, che sta progredendo con tante difficoltà;

- sostiene altresì che ci sono già delle strutture, quali le case della salute che hanno visto investimenti milionari e che ancora hanno difficoltà a partire. Esprime il proprio apprezzamento per l'impostazione di metodo e per la dichiarazione di vicinanza ai Sindaci espressa dal Direttore Generale. Infine evidenzia la necessità di chiarezza e concretezza in quanto ci sono stati equivoci sui patti territoriali di cui si è discusso per anni

Il Sindaco di Santa Fiora, Federico Balocchi apprezza lo stimolo a individuare degli impegni che poi risultino cogenti per tutti, quindi ritiene necessario individuare una tempestica e indicare delle cifre che consentano anche all'Azienda Usl di prendere degli impegni.

Alle ore 10.49 entra il Direttore amministrativo dell'Azienda Usl Sud Est, Dott. Francesco Ghelardi.

Il Sindaco di Santa Fiora riprende il suo intervento, accennando alle problematiche del funzionamento di Estar in relazione alle procedure per gli acquisti e alle procedure per le assunzioni di personale. Richiama, poi, l'attenzione al territorio, evidenziando che in questi anni si è creata una buona sanità ma che sui territori dobbiamo ancora fare molto, a tal fine, augura che quanto previsto nei patti territoriali, dopo la valutazione finanziaria e operativa sia portato avanti.

Il Presidente Giacomo Termine accoglie favorevolmente l'impostazione pragmatica del nuovo Direttore Generale, anche se, sottolinea, non sempre le cose programmate sono state attuate. Aggiunge che per la zona delle Colline metallifere si aspetta da tempo tempo il potenziamento dei servizi sanitari. Sottolinea, l'esigenza di un numero maggiore di posti destinati alle cure intermedie, impeno già contenuto nei patti territoriali del 2013, la necessità d'intervento sul pronto soccorso che ha spazi angusti, l'organizzazione dell'attività urologica e ginecologica nonché una maggiore presenza delle assistenti sociali nella zona delle colline metallifere.

La Dott.ssa Simone Dei, interviene sostenendo che per le attività urologiche e ginecologiche sono garantite presso l'Ospedale di Massa Marittima

Il Presidente Giacomo Termine, conclude sostenendo che è necessario avere un documento inerente ai patti territoriali completo sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista dei tempi. Evidenzia altresì, che sussiste un reale problema dei tempi di strutturazione propone che in data odierna lo schema dei patti territoriali venga approvato per portarlo quanto prima in Assemblea, organo competente all'approvazione

Il Direttore Generale ribadisce la necessità di dare chiarezza agli impegni e che pertanto è necessario compiere le valutazioni di compatibilità economica finanziaria dei patti e approvare il documento in forma di schema da sottoporre, poi, all'Assemblea

Il Direttore Amministrativo dell'Azienda Usl Toscana sud est, Dott. Francesco Ghelardi, evidenzia la complessità relativa allo spostamento della casa famiglia a Bagnolo e la necessità di specifica e puntuale valutazione

Il Sindaco di Santa Fiora, ricorda su quest'ultimo argomento, l'impegno limitato dell'azienda usl e la necessità di proseguire l'operazione.

Il Direttore Generale propone che per il futuro tutte le idee progettuali proposte debbono essere accompagnate da una valutazione economica e di fattibilità sanitaria. Incarica, poi, il Direttore Boldrini di portare avanti il progetto con documentazione a supporto.

Il Direttore di coesoSDS propone pertanto alla Giunta di procedere alla modifica del documento in linea con le indicazioni emerse

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

prende atto della discussione, decide di andare verso l'approvazione della integrazione ai patti territoriali esistenti ed incarica il Direttore di predisporre una nuova formulazione della stessa con i contenuti concordati.

Alle ore 11.27 esce il Sindaco di Follonica, Andrea Benini

**5/3 Criteri per la liquidazione del salario accessorio 2014 - 2017 degli ex Direttori delle SdS preesistenti;**

Il Direttore di COeSO - SdS riferisce alla Giunta che è stata presentata una richiesta formale da parte di un ex Direttore di richiesta di liquidazione del salario accessorio per gli anni 2014-2017.

Afferma, a tal fine, che nei bilanci sono stati accantonate le risorse necessarie e che a seguito della fusione sono ora disponibili nel bilancio 2018 della nuova SdS. Mette in evidenza però due tipi di problemi:

- il primo, sollevato dal direttore amministrativo della ASL, relativo alla possibilità di poter corrispondere ai direttori di zona il salario accessorio dopo il 2016 anche perché esistono in Toscana comportamenti diversi (nella centro e nella nord Ovest normalmente viene corrisposto, nella sud est no);

- il secondo, trattandosi di salario accessorio la cui entità è da ricondurre ad una valutazione sui risultati conseguiti, che fino all'anno 2013, era affidata dalla Regione Toscana al MES che usava a tale scopo gli indicatori di performance di zona distretto. Successivamente è stata affidata alla valutazione delle singole SdS. A tale proposito, il Direttore, propone, come fatto in molte altre SdS Toscane, di utilizzare per gli anni presi in considerazione gli indicatori utilizzati per la valutazione dei Direttori di Distretto e le valutazioni fatte dagli appositi organi per gli anni in esame.

Il Direttore Amministrativo della ASL Dott. Francesco Ghelardi concorda sul fatto che siano utilizzati i criteri e gli esiti della valutazione fatta sui direttori di zona in quanto direttore di distretto, ma che le liquidazioni, anche in presenza di adeguate risorse nei bilanci, non siano a partire dal il 2016, per conformità con il trattamento dei vertici della azienda sanitaria.

Il Direttore Generale sostiene la impossibilità di utilizzare ulteriori criteri di valutazione, oggi per allora, e conferma la correttezza di utilizzare gli indicatori già utilizzati dalla asl per le attività distrettuali.

Il Dott. Vella del Collegio sindacale evidenzia come l'incentivo chiesto e relativo ad anni passati, se accantonato, deve essere pagato utilizzando per la sua quantificazione i criteri ASL .

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

Prende atto della discussione e decide :

1. di incaricare il Direttore di concludere il procedimento di liquidazione, per quanto dovuto, del salario accessorio ai vecchi direttori delle SdS.
  2. Di utilizzare per la quantificazione delle performance i risultati degli obiettivi di budget usati dalla ASL, per gli anni di competenza; risultati che sono certificati dagli organi di garanzia e depositati presso l'azienda Sud Est e che per tanto dovranno essere acquisiti.
- di provvedere alla liquidazione dei soli anni 2014 e 2015.

**5/4 Viarie ed eventuali**

Il Presidente Termine introduce l'argomento relativo al "Fondo di produttività" per i lavoratori della ex SdS colline metallifere.

Ricorda che a seguito della unificazione delle tre Società della Salute, realtà completamente diverse l'una dall'altra, la ex SdS delle colline metallifere non aveva proprio personale dipendente, ma soltanto personale in posizione di comando dai Comuni, oltre a lavoratori interinali. Evidenzia, che il personale comandato avrebbe dovuto avere il salario accessorio liquidato dal proprio Comune previa comunicazione della Società della Salute. In realtà la liquidazione del salario accessorio veniva fatta dalla Sds, secondo quanto

**GIUNTA ESECUTIVA - Verbale n. 4 del giorno 22/3/2019**

stabilito dal Direttore. Il Presidente aggiunge che è stato appurato che non è stato costituito il fondo del salario accessorio per gli anni 2016 e 2017, elemento quest'ultimo fatto emergere dal collegio dei revisori

Il Revisore dei Conti, Dott. Vincenzo Vella, sottolinea che per gli anni anzidetti non è stata fatta la determina di costituzione e non esiste neppure il parere dell'organo di revisione. Rileva altresì, che il fondo non è mai stato accantonato e che è necessario fare una sanatoria, predisponendo tutti gli atti, perchè senza atti formali, l'organo di revisione non può "autorizzare" la liquidazione.

Il Presidente Termine chiede una risposta definitiva in tal senso, affermando di non poter tollerare che da parte degli uffici venga fornita una risposta di "grigio perenne".

Il Direttore Amministrativo, Dott. Francesco Ghelardi, avanza la possibilità di esperire un tentativo di conciliazione.

Il Direttore Generale evidenzia che sussiste un diritto soggettivo dei singoli lavoratori alla corresponsione del salario accessorio e che se non è stato fatto l'accantonamento qualcuno sarà chiamato a risponderne.

Il Direttore Amministrativo aggiunge che siccome siamo in fase di "costruzione" dei fondi per l'anno 2019 si potrebbe fare una ricostruzione storica dei fondi sulla base delle indicazioni dell'Aran.

Il Presidente Termine dichiara di essere d'accordo con l'ipotesi di ricostruzione del fondo.

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

Incarica il Direttore :

- di procedere alla ricostruzione del fondo per il salario accessorio, sulla base della unificazione delle tre SdS, del passaggio al contratto della sanità e della necessità di sanare il passato;
- di ricercare una soluzione legittima e concordata per il superamento del problema del mancato pagamento ai lavoratori in comando per gli anni 2016 e 2017 nella ex SdS Colline Metallifere e di sottoporla di nuovo alla Giunta esecutiva

La seduta termina alle ore 12.10.

IL PRESIDENTE

Sindaco del Comune di Monterotondo Marittimo  
Giacomo Ferrine

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Fabrizio Boldrini

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COeSO- SdS in copia integrale e sul sito internet dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Fabrizio Boldrini

